

MUSICA SACRA

Stasera a Trento
e domani a Bolzano
l'omaggio di Herbert
Grassl e l'opera
di John Rutter

Due protagonisti della serata
il soprano Nadia Engheben
e il direttore dell'orchestra
Haydn Maffeo Scarpis



Orchestra Haydn, doppio debutto

Il concerto offre due prime: il Requiem e l'Elegia dedicata a Langer

TRENTO. Doppia data per un doppio debutto. L'orchestra Haydn questa sera si esibisce all'interno del festival regionale di Musica Sacra nella Chiesa di San Francesco Saverio a Trento e replica domani lo stesso programma a Bolzano, in Duomo. Il programma prevede una prima assoluta ed un debutto italiano: nel primo caso si tratta del breve omaggio del compositore di origine sudtirolese Herbert Grassl alla memoria di Alexander Langer, dal titolo "Elegia per Alexander Langer". Seguirà l'esecuzione in prima nazionale del "Requiem" per soprano, coro e orchestra di John Rutter.

Considerato attualmente come uno dei maggiori e più noti autori di musica corale in tutto il mondo John Rutter è nato a Londra nel 1945. Ha composto il Requiem nel 1985 in seguito ad un lutto familiare all'età di quarant'anni, e questa composizione gli ha portato un successo di pubblico e di critica davvero incredibile.

L'opera riassume perfettamente lo stile eclettico del compositore inglese, uno stile che si avvale di idee e modelli che appartengono non soltanto al repertorio della musica colta, ma dove Gospels e Spirituals, la sequenza gregoriana Victimae Paschali laudes e procedimenti politonali, El-

ton John e Anton Webern, concorrono tutti a formare un insieme sapientemente costruito di effetti e reminiscenze, che evocano immediate associazioni e ripresentano passato e presente in forme sempre nuove.

La suddivisione interna dell'opera in sette parti permette l'alternanza di canti appartenenti alla liturgia latina con salmi e preghiere tratti dal libro "Common Prayer" (1662), proponendo quindi un bilinguismo - il latino e l'inglese - che riflette la volontà di affermare idee nuove senza comunque perdere l'ancoraggio con la tradizione.

Per questa produzione l'Orchestra "Haydn" si avvale del-

la collaborazione del Coro Polifonico "Castelbarco" di Avio, un complesso attivo da oltre venticinque anni ed ormai divenuto un preciso punto di riferimento nell'attività musicale non solo regionale. Il Coro "Castelbarco" è diretto dal 1985 da Luigi Azzolini, sotto la cui guida ha tenuto concerti in Italia, Polonia, Svizzera e Repubblica Ceca; premiato in concorsi nazionali ed internazionali, è chiamato alla collaborazione in importanti manifestazioni musicali.

Sarà la soprano solista Nadia Engheben, giovane artista attiva da alcuni anni in Italia e all'estero sia come solista sia come membro di gruppi corali ed ensemble vocali di fama internazionale ad interpretare le musiche dell'eclettico repertorio di Rutter.

La direzione d'orchestra è affidata alla bacchetta del giovane ma già affermato Maffeo Scarpis, direttore che si è già esibito alla guida di prestigiosi solisti di fama internazionale quali Bruno Canino, Rocco Filippini, Mariana Sir-

bu, Alain Meunier, David Geringas, Pierre Thibaud, Maxence Larrieu, Markus Stockhausen.

L'appuntamento nella cornice suggestiva della Chiesa di San Francesco Saverio, sarà anche l'occasione di assistere all'omaggio alla memoria di Alexander Langer, una composizione di pochi minuti del sudtirolese Herbert Grassl, da anni residente a Salisburgo, che rappresenta a tutt'oggi una delle più vive realtà della musica contemporanea.

Ecco come si svolgerà il programma, che verrà replicato domani, 29 maggio, nel Duomo di Bolzano, alle ore 20.30. Chiesa San Francesco Saverio: ore 21, prima assoluta dell'"Elegia per Alexander Langer" di Herbert Grassl.

John Rutter: Requiem, per soprano, coro e orchestra. Nadia Engheben, soprano accompagnata dal Coro Polifonico "Castelbarco" di Avio (dirige Luigi Azzolini) mentre Maffeo Scarpis dirige l'Orchestra "Haydn" di Bolzano e Trento.